

Molgora: “Situazione preoccupante, servono interventi immediati”

Pubblicato: Lunedì 2 Novembre 2020



L'aumento dei nuovi casi preoccupa i sindaci, soprattutto nelle aree dove il rapporto tra i soggetti positivi al **Coronavirus e abitanti è maggiore come nella zona del Basso Verbano**. **(Nei nostri report quotidiani)** è possibile trovare la mappa aggiornata con i casi comune per comune)

Ad **Angera**, dove i positivi sono passati dagli 11 del 21 ottobre **ai 54 di oggi**, il primo cittadino chiede alla politica **un intervento urgente**.

«Non possiamo aspettare oltre – spiega **Alessandro Molgora** -. La situazione in provincia di Varese è diversa sia rispetto al quadro nazionale che regionale. L'indice di raddoppio dei casi è attualmente compreso in una forchetta di 4-5 giorni, un dato allarmante».

Per il primo cittadino è il momento di una svolta: «**Si sta temporeggiando troppo** facendoci assistere a un rimbalzo di responsabilità tra Governo e Regioni. Come sindaco e cittadino spero oggi di non trovarmi di fronte a un nuovo Dpcm generalizzato anche non porti significative variazioni in una situazione che rischia di essere fuori controllo».

Da politico locale e medico, Molgora ha ben presente la situazione del sistema sanitario: «**Conosciamo i rischi degli intasamenti nei pronti soccorso** e dobbiamo fare il possibile per evitare che si arrivi al punto di non ritorno, ossia che ci siano casi che rischiano di non essere trattati per ingolfamento del sistema. Esorto dunque la politica a prendere decisioni immediate e importanti. **Comprendo la difficoltà di tutelare i vari interessi economici ma occorre anche individuare una soglia di sicurezza** sotto la quale non si deve andare per non compromettere il funzionamento del sistema sanitario».

Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it